

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO
REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
(EX D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)
C/O Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di novembre, presso la sede del CORAP

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Rosaria Guzzo, ha proceduto all'assunzione del seguente atto:

Decreto n. 42 del 15 novembre 2016 - Corrispettivo a carico delle aziende insediate negli agglomerati industriali di Piano Lago e Schiavonea ex art. 11 D.L. 244/1995 convertito in legge n.341/1995 per il servizio di depurazione. Riscossione Crediti CORAP – Unità Territoriale di Cosenza - tramite Equitalia S.p.A.. Nomina responsabile Ing. Gianluca Persico.

Premesso che:

- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, con finanziamento Regionale erogato con Delibera G.R. n. 886196 nell'ambito del P.O.P. 94/99, Sett. Industria - misura 2.4, ha realizzato gli impianti di depurazione degli agglomerati di Piano Lago Bisignano e Schiavonea;
- con Delibera del Comitato Direttivo n. 35 del 28.10.2004, è stato approvato il Regolamento per l'immissione ed il trattamento delle acque reflue industriali e civili e delle acque meteoriche nelle opere e negli impianti consortili;
- il comma 5 dell'art.36 della legge 5 ottobre 1991, n.317 stabilisce che “ *I Consorzi di sviluppo industriale promuovono nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dai Consorzi medesimi le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi*”;
- l'art. 11 del D.L. n.244 del 23 giugno 1995, convertito in legge dell'8 agosto 1995 n.341, recita: “*I corrispettivi dovuti dalle imprese ai Consorzi di Sviluppo Industriale di cui all'art.36, comma 4 e 5 della legge per i servizi di manutenzione delle opere e per la gestione degli impianti sono determinati e riscossi dai Consorzi di Sviluppo industriale medesimi*”;
- l'art.32 del Regolamento per l'immissione ed il trattamento delle acque reflue industriali e civili e delle acque meteoriche nelle opere e negli impianti consortili, approvato con Delibera del Comitato Direttivo n.35 del 28.10.2004, prevede “*gli utenti sono tenuti a corrispondere al Consorzio le somme corrispondenti ai totali oneri derivanti dalla fornitura dei servizi di gestione della rete fognante e del relativo impianto di depurazione*”;
- gli articoli 34, 35, 36, 37 e 38 del Regolamento per l'immissione ed il trattamento delle acque reflue industriali e civili e delle acque meteoriche nelle opere e negli impianti consortili, approvato con Delibera del Comitato Direttivo n. 35 del 28.10.2004, stabiliscono dettagliatamente le modalità di pagamento dei citati servizi;
- in questi anni il Consorzio industriale di Cosenza ha gestito, nelle forme di legge, gli impianti di depurazione ricadenti negli agglomerati di Schiavonea, nel Comune di Corigliano Calabro, e di Piano Lago nei Comuni di Mangone e Figline Vegliaturo,

provvedendo, altresì, all'erogazione del servizio di depurazione alle aziende insediate allacciate;

- l'Ufficio tecnico ha predisposto, ai sensi del sopracitato regolamento, la ripartizione delle quote in capo a ciascuna azienda allacciata all'impianto di depurazione dell'agglomerato ove insiste il relativo opificio;
- in questi anni l'Ente ha provveduto alla fatturazione degli importi dovuti delle quote di depurazione;
- con comunicazione dell'Ufficio Amministrativo del CORAP è stato trasmesso il prospetto riepilogativo con i debiti delle aziende, che seppur non formalmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- all'esito di una ricognizione dell'ufficio, non risultano pervenuti i pagamenti di diverse fatture indirizzate ad aziende allacciate agli impianti di depurazione;

Visto che a tutt'oggi i vari solleciti effettuati per il recupero dei predetti crediti sono rimasti infruttuosi, appare necessario, opportuno ed improcrastinabile procedere con la riscossione coattiva attraverso ruolo esattoriale;

Ritenuto opportuno, quindi, che ai fini della gestione delle procedure prodromiche e connesse alla riscossione mediante ruolo esattoriale sia nominato un responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gianluca Persico, funzionario del CORAP;

Considerato che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 26 maggio 2013 n. 24, "*Riordino Enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità*", ha disposto l'accorpamento senza liquidazione, in un unico Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, denominato CORAP degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi provinciali, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nella Legge di riordino e della L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP quale ente pubblico economico sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con legge regionale 31 dicembre 2001, n.38, con conseguente cambio della denominazione e contestualmente sono stati confermati in capo al Commissario straordinario tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento.

Visto

- il Regolamento per l'immissione ed il trattamento delle acque reflue industriali e civili e delle acque meteoriche nelle opere e negli impianti consortili;

Preso atto che

- Il D.P.G.R. n. 115 del 29/06/2016 stabilisce, tra l'altro, "che gli effetti civilistici, con riferimento a rapporti giuridici attivi e passivi verso i terzi acquisiti dall'istituto Corap, decorrono a far data dall'entrata in vigore dello stesso";

DECRETA

1. di **CONSIDERARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di **DISPORRE** la riscossione dei crediti del periodo 2007/2015 (per come risultante dagli atti contabili) relativi al servizio di depurazione a carico delle aziende allacciate agli impianti di depurazione insistenti negli agglomerati industriali di Piano Lago e Schiavonea, mediante ruoli di riscossione presso Equitalia S.p.A.,
3. di **NOMINARE** responsabile del procedimento l'Ing. Gianluca Persico;
4. di **DARE MANDATO** agli Uffici competenti, di curare gli adempimenti necessari inerenti e conseguenti per l'esecuzione della presente determinazione;
5. di **NOTIFICARE**, via pec, il presente atto a ciascuna azienda debitrice insediata
6. di **DEMANDARE** al Responsabile del servizio la pubblicazione del presente atto.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosaria Guzzo

